

le assunto avesse tenuto presente il carattere industriale dell'Istituto che gli aveva aperte le porte e dando prova di possedere un elementare senso di responsabilità, si fosse prestato ad un lavoro disciplinato e redditizio quale un'Associazione industriale lo reclama.

Invece i nuovi elementi da pochi mesi chiamati in servizio, salve le debite eccezioni, considerano l'Istituto come una delle Amministrazioni dello Stato, e spinti da varie, anzi troppe Associazioni che si erigono a tutrici dei loro interessi tutto pretendono a traverso agitazioni e minacce continue.

Il focolaio dell'agitazione ha sempre la sua sede all'Ufficio polizze combattenti in Via del Babuino (che l'Istituto esercita nell'interesse, e per conto dello Stato) dove si più numeroso il contingente di mutilati ed ex combattenti, e di là naturalmente si espande anche negli altri Uffici della Direzione Generale con grave danno della disciplina e del normale svolgersi del lavoro.